



PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: STORIA

CLASSE: 3°D

DOCENTE: PROF.SSA FRANCESCA GOGLINO

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE IN RELAZIONE A QUANTO OSSERVATO AD INIZIO

La Programmazione è stata svolta in linea di massima nei contenuti e metodologie previsti a inizio anno: il livello di scrittura e comprensione del testo mostrati dalla classe sono stati adeguati al suo svolgimento; alcuni studenti e studentesse mostrano ancora lacune, ma la generale buona scolarizzazione, lo svolgimento regolare delle consegne, il possesso dei materiali didattici, hanno permesso di raggiungere un livello medio adeguato.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

La Programmazione, che è stata ricalibrata mano a mano in relazione alla risposta della classe, ha seguito le "Linee guida" di base proposte dal MIUR (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6), con l'intento di raggiungere le Competenze di base relativamente all'Asse dei linguaggi (D.M. 22 agosto 2007, n. 139, all.) e tenuto presente i "Risultati di apprendimento intermedi del profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale" definiti da Indire (all. A Decreto Direttoriale n. 1400 del 25 settembre 2019).

TRAGUARDI FORMATIVI E COGNITIVI RAGGIUNTI IN RAPPORTO AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	3° ANNO
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture	Identificare le relazioni tra le caratteristiche geomorfologiche e lo sviluppo del proprio territorio, anche in prospettiva storica, e utilizzare idonei strumenti

demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	di rappresentazione dei dati acquisiti.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. Rapportarsi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati anche con culture diverse.

LIVELLO MEDIO DI PROFITTO RAGGIUNTO

Il livello medio nelle competenze storiche risulta essere soddisfacente, benché non del tutto omogeneo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1000-1200: LA RINASCITA DELL'EUROPA

- La rinascita dell'Europa dopo il Mille → Approfondimento: visione del film *Il nome della rosa* di Murray Abraham → Approfondimenti: "La rotazione triennale"; "I nuovi strumenti agricoli" (legato all'UDA di Educazione civica dedicata al tema della "Sostenibilità ambientale")

1300: L'EUROPA DELLE MONARCHIE NAZIONALI - L'ITALIA DELLE SIGNORIE

- La crisi del Trecento → Approfondimenti: "Il clima dell'Europa medievale"; "Origini e conseguenze della mezzadria"

1400-1500-1600: LA SVOLTA DELL'ETÀ MODERNA

- L'Umanesimo e il Rinascimento (argomento trattato in Italiano)
- Le grandi scoperte e i primi imperi coloniali → Approfondimento: visione del film *1492: la conquista del Paradiso* di Ridley Scott

→ **Approfondimento: L'Agricoltura tra il Medioevo e l'Età moderna**

INTERVENTI DI RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO

Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono stati effettuati nel Secondo quadrimestre in itinere, cercando di valorizzare al massimo il tempo scuola e le risorse interne alla classe, con la collaborazione degli insegnanti di Sostegno, allo scopo di favorire la concentrazione e l'attenzione, consentendo a tutti gli studenti di raggiungere almeno una sufficiente conoscenza di tutti i contenuti proposti.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Le metodologie didattiche utilizzate sono state varie e spesso combinate tra loro. Come previsto dal DL n. 61 del 13 aprile 2017, sulla "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale", in particolare all' art. 5, l'assetto didattico è stato caratterizzato: "c) dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici [...]; d) dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi [...], il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati." Per questo si è dato spazio ad un *instructional design* il più possibile vario e completo, formato da: lezione frontale ed espositiva, partecipata e dialogata, apprendimento cooperativo, *brain storming*, classe capovolta.

METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Uso del libro di testo adottato (Brancati A., Pagliarani T., *Comunicare storia. Volume 1*, Milano: La Nuova Italia - RCS Libri oppure la precedente edizione: Brancati A., Pagliarani T., *La storia in campo. Dal Mille alla fine del Seicento. Volume 1*, Milano: La Nuova Italia - RCS Libri.) e altri materiali forniti dal docente.
- Uso della *digital board* per la fruizione del materiale audio-visivo.



- Visione guidata di film a tema storico, con studio di scheda relativa.
- Produzione di schemi, mappe concettuali, sintesi e Presentazioni (analogici e digitali).
- Google Suite, in particolare l'applicazione "Classroom" nella quale vengono ricreate classi virtuali contenenti assegnazione di compiti, materiali per lo studio, valutazioni ecc.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica si è avvalsa dei seguenti strumenti di valutazione: Prove scritte intermedie e finali presenti nelle varie unità; Colloqui orali; Lavoro di gruppo e lavoro individuale; Verifiche sommative; Verifiche per la valutazione del recupero. In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto costantemente conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. In particolare considerazione si sono tenuti: l'assimilazione dei contenuti; l'acquisizione delle competenze; la qualità dei contenuti esposti; la partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe; l'impegno nella preparazione individuale; il comportamento e il rispetto verso le persone e le regole. Durante le interrogazioni orali o le verifiche scritte, gli studenti BES (che mostrino queste necessità) si sono avvalsi di schemi di sintesi prodotti dall'insegnante o dagli studenti stessi (e comunque preventivamente approvati).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati nel complesso buoni: con alcune addirittura continui e proficui, con altre più rarefatti.

OBIETTIVI MINIMI

Individuare i fattori costitutivi (sociali, culturali, economici, politici) dei principali fenomeni storici avvenuti tra l'XI e il XVII secolo e saperli porre in relazione, comprendendone le cause e gli effetti.

Genova, 30 giugno 2023